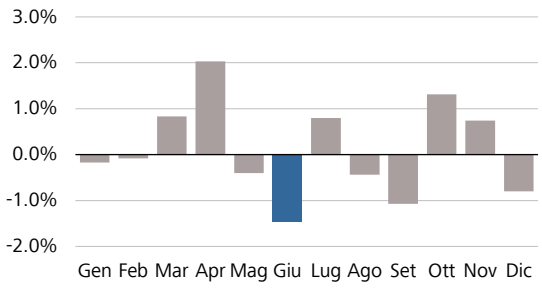
Commento sul mercato

In linea con l'inizio dell'estate meteorologica, anche la borsa ha mostrato il suo lato positivo. I livelli record non dovrebbero tuttavia nascondere il fatto che molto è scontato nei corsi.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

La statistica è sfavorevole a giugno
Rendimenti mensili medi dell'MSCI World Index dal 2000, al netto dell'effetto cambio



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La stagione delle comunicazioni è finita. Nuovi impulsi ai corsi da parte delle aziende non sono per il momento più previsti. Uno sguardo al modello borsistico stagionale mostra che giungo, nel corso degli ultimi 20 anni, è stato il mese azionario più debole. L'MSCI World Index globale ha perso in media l'1.47% del suo valore. Il mercato svizzero, in base allo Swiss Performance Index (SPI), ha perso un po' meno (-1.33%).

IN PRIMO PIANO

L'UE sospende il patto di stabilità
Secondo il patto di stabilità UE, l'indebitamento degli stati UE può crescere al massimo del 3% annuo. A causa del coronavirus il criterio è stato sospeso per il 2020 e il 2021. Ora l'UE ha deciso di non applicare la regola del debito neanche nel 2022.

IN AGENDA

Flughafen Zürich
Giovedì prossimo Flughafen Zürich pubblicherà i dati sul traffico per il mese di maggio. Oltre alle cifre attuali interessa in modo particolare il confronto con quelle pre-coronavirus.

Azioni svizzere richieste: Lo Swiss Market Index (SMI) continua il suo andamento record. Questa settimana l'indice di riferimento svizzero ha superato per la prima volta la soglia di 11'500 punti. Il mix di titoli ciclici e difensivi ha dato il suo contributo. Infatti, mentre i valori delle aziende più sensibili alla congiuntura hanno assicurato allo SMI un inizio di settimana ricco di slancio, nella seconda metà della settimana sono intervenute le azioni delle aziende difensive, mantenendo l'indice a livello elevato. Proprio per questo, in termini di tattica d'investimento, rimaniamo sovraponderati nel mercato nazionale, mentre scegliamo una leggera sottoponderazione per la quota azionaria complessiva. La qualifica di «azione svizzera della settimana» è andata peraltro a Santhera. Martedì i titoli dell'azienda biofarmaceutica sono aumentati di quasi il 60%, visto che Santhera ha presentato promettenti risultati di uno studio per un medicinale contro i danni muscolari nei bambini con la distrofia di Duchenne. In particolare i pazienti potranno essere trattati con meno effetti collaterali rispetto ai prodotti della concorrenza. Anche Galenica ha guadagnato punti tra gli investitori, aumentando la previsione annuale. Sebbene la mancata epidemia influenzale abbia rovinato l'inizio dell'anno, il fornitore di servizi sanitari ha registrato già ad aprile un forte incremento del fatturato, tra l'altro grazie ai test per il coronavirus e ai vaccini. Una nota positiva è arrivata anche da Aryzta, specialista nella produzione di pane e prodotti da forno congelati. Dopo che nei trimestri passati il fatturato aveva subito solo cali, l'azienda ha di nuovo registrato per la prima volta un incremento. L'inversione di tendenza è ancora nella fase iniziale, ma quest'anno le azioni, con un aumento dell'80% circa, rientrano tra i chiari outperformer. La borsa sembra già guardare al di là della crisi.

Le azioni automobilistiche procedono a tutta velocità: Questa settimana le case automobilistiche tedesche Volkswagen, Daimler e BMW nonché il fornitore di componenti auto Continental hanno avuto la meglio, aiutando l'indice azionario tedesco DAX a raggiungere addirittura un livello record. Le voci di un ingresso in borsa hanno spinto al rialzo anche i titoli del costruttore di auto sportive Porsche. Le azioni delle case automobilistiche sono richieste già da tutto l'anno. La domanda accumulata dovrebbe riservare alle aziende un esercizio di grande successo.

Continua il boom delle videoconferenze: L'anno scorso, durante la pandemia, la riunione su Zoom è diventata sinonimo di videoconferenza. La persistente tendenza allo scambio digitale si riflette anche nei dati aziendali di Zoom Video Communications. Mentre rispetto all'anno precedente il fatturato è quasi triplicato, l'utile nel primo trimestre è lievitato più di otto volte. Il corso azionario ha già anticipato questo andamento. Da inizio 2020 le azioni registrano un aumento di quasi il 400%. Tuttavia, dal livello più alto di ottobre dell'anno scorso, hanno perso più del 40%, posizionandosi al livello di inizio anno.

Trasparenza fiscale all'interno dell'UE: L'Unione Europea dichiara guerra agli evasori fiscali. In futuro le aziende che realizzano a livello mondiale oltre EUR 750 milioni di fatturato saranno tenute a pubblicare il fatturato e l'utile che conseguono in un determinato paese e le imposte versate nel rispettivo paese UE. Lo stesso vale per i paesi sulla «lista nera» dei paradisi fiscali e per quelli che sono stati almeno due anni sulla «lista grigia» dei paesi sotto sorveglianza. I gruppi svizzeri potrebbero esserne colpiti doppiamente. Da un lato, fino al 2019 la Svizzera era sulla lista grigia e, dall'altro, ne saranno interessate le aziende che possiedono nell'UE grandi società affiliate. Si vogliono così individuare le imprese che ricorrono a scappatoie fiscali. Ufficialmente il modello deve essere confermato dal Consiglio e dal Parlamento, ma si tratta di una formalità.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN